



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 10736 del 2022, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Istituto Euro-Mediterraneo di Scienza e Tecnologia (Iemest), in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Massimiliano Valenza, Ambrogio Panzarella, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzia per la Coesione Territoriale in Roma, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Antonio D'Antonio, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Biogem Scarl, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Raffaele Bifulco, Paolo Pittori, Michela Urbani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

della nota n. 19405 del 19.9.2022, con cui l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato all'odierno ricorrente che «si sono rese disponibili adeguate risorse per assegnare al progetto “Ecosistema dell'Innovazione Biotechologica per la Salute, i Giovani, l'ambiente e le Imprese (EI-BIO-SAGI)” il finanziamento pari ad € 12.500.000» e che «Tale importo corrisponde al massimo concedibile ai sensi della normativa in materia di aiuti di stato, che è di applicazione al progetto in esame e, quindi, conformemente a quanto indicato nell'invito in oggetto, la restante parte non agevolabile del costo complessivo per la sua realizzazione dovrà essere assicurata da codesto proponente e dai relativi partner», invitandolo a «comunicare il proprio assenso incondizionato [...] entro il termine tassativo del 23 settembre 2022, oltre il quale la mancanza di riscontro costituirà rifiuto definitivo del finanziamento, con il conseguente immediato scorrimento della graduatoria, secondo l'ordine del punteggio acquisito da ciascun concorrente»;

di ogni altro atto connesso, presupposto e/o consequenziale;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Istituto Euro-Mediterraneo di Scienza e Tecnologia (Iemest), in persona del L. R. pro tempore Bartolomeo Sammartino il 1/6/2023:

degli atti già impugnati con il ricorso principale R.G. 10736/2022:

nonché

del Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 69 del 29 marzo 2023, con cui è stato disposto l'annullamento in autotutela del precedente Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 25 del 18 gennaio 2023 e della nota del Direttore Generale dell'Agenzia per la

Coesione Territoriale n. 22692 del 25 ottobre 2022;
ove occorra, della nota prot. n. 6229 dell'8.3.2023 dell'Agenzia per la coesione territoriale contenente «Comunicazione di avvio del procedimento per l'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 7 e 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 25 del 18 gennaio 2023 nonché della nota del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale protocollo n. 22692 del 25 ottobre 2022»; di ogni altro atto connesso, presupposto e/o consequenziale ai suindicati atti e provvedimenti.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 17 ottobre 2023 il dott. Luca De Gennaro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che l'accoglimento del ricorso è suscettibile di pregiudicare la posizione di altri soggetti inseriti nella graduatoria contestata, anche solo incidendo sulla misura dei fondi disponibili;

Ritenuto dunque di dover necessariamente integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria impugnata;

Ritenuto poi di poter autorizzare la notifica per pubblici proclami, in considerazione dell'elevato numero di destinatari.

All'uopo l'Università ricorrente, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, dovrà inviare all'Agenzia per la Coesione Territoriale una comunicazione contenente l'indicazione in forma sintetica del numero di ricorso, del petitum, delle censure e degli atti impugnati, e la stessa Agenzia dovrà provvedere alla pubblicazione di tali comunicazioni sul proprio sito internet istituzionale nei 20 giorni successivi alla sua ricezione;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta Bis) dispone l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notifica per pubblici proclami nei termini e con le modalità indicate in motivazione.

Rinvia la trattazione alla udienza pubblica del 24 gennaio 2024.

Manda alla Segreteria per la comunicazione della presente ordinanza alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 17 ottobre 2023 con l'intervento dei magistrati:

Pierina Biancofiore, Presidente

Luca De Gennaro, Consigliere, Estensore

Marco Arcuri, Referendario

L'ESTENSORE
Luca De Gennaro

IL PRESIDENTE
Pierina Biancofiore

IL SEGRETARIO